

Epidemia di COVID-19

New Jersey Economic Development Authority (NJEDA)

Programma per il sostegno di emergenza alle piccole imprese (Small Business Emergency Assistance Grant Program) – Fase 3

Notifica per la disponibilità di fondi: Le domande di adesione per i ristoranti apriranno alle ore 09:00 di giovedì 29 ottobre, 2020. Le domande di adesione per le microimprese apriranno alle ore 9:00 di venerdì 30 ottobre 2020. Per tutte le altre imprese idonee, le domande di adesione apriranno alle ore 9:00 di lunedì 2 novembre 2020. I richiedenti devono effettuare la preiscrizione entro le ore 17:00 di martedì 27 ottobre 2020.

Panoramica

Il 9 marzo 2020, il governatore Phil Murphy ha emesso l'Ordinanza esecutiva 103 dichiarando lo Stato di emergenza e la Condizione di emergenza per la sanità pubblica, così da intensificare gli sforzi del New Jersey per arginare la diffusione del COVID-19. Sono state poste in essere ulteriori misure di contenimento, tra cui limitazioni agli assembramenti e la chiusura obbligatoria di tutte le attività non essenziali. Sebbene queste misure siano in linea con quelle adottate a livello nazionale per ridurre l'esposizione pubblica al COVID-19, il relativo impatto sull'economia del nostro Stato è e continuerà ad essere decisamente negativo.

Il 26 marzo 2020, la New Jersey Economic Development Authority (NJEDA) ha approvato la creazione del Programma per il sostegno di emergenza alle piccole imprese (Small Business Emergency Assistance Grant Program), ovvero un programma di fondi straordinario per finanziare in modo tempestivo ed efficiente alcune piccole e medie imprese (es. attività commerciali e no-profit) che necessitavano di liquidità e capitale circolante visto l'impatto causato dallo Stato di emergenza e dalla Condizione di emergenza per la sanità pubblica.

La fase iniziale del programma di sostegno aveva come obiettivo le imprese più piccole di determinati settori che risultavano tra i più colpiti dalle misure di contenimento. NJEDA ha stanziato 5 milioni di dollari dalle proprie riserve non vincolate, a cui si sono aggiunti i 2 milioni di dollari donati dalla Casino Reinvestment Development Authority (CRDA) a sostegno delle imprese danneggiate nella contea di Atlantic, per finanziare il Programma per il sostegno di emergenza alle piccole imprese originale. La seconda fase del programma di sostegno ha alzato la posta con 45 milioni di dollari provenienti dal Fondo per l'emergenza Coronavirus (Coronavirus Relief Fund), come sancito dalla Legge federale per il soccorso, il sostegno e la stabilità economica per l'emergenza coronavirus (Federal Coronavirus Aid, Relief, and Economic Security, CARES) con criteri di idoneità meno stringenti, così da prestare aiuto a un maggior numero di piccole e medie imprese.

Grazie a un ulteriore stanziamento di 70 milioni di dollari provenienti dal Fondo per l'emergenza coronavirus, NJEDA sta per inaugurare la terza fase del Programma per il sostegno di emergenza alle piccole imprese originale, con criteri di idoneità più inclusivi e nuovi finanziamenti a ristoranti e microimprese.

Scopo

La Fase 3 del Programma per il sostegno di emergenza alle piccole imprese vuole offrire nel breve periodo immediata liquidità e capitale circolante a un numero crescente di piccole e medie imprese del New Jersey che hanno subito un impatto negativo in seguito alla

dichiarazione dello Stato di emergenza, così da stabilizzarne l'attività e scongiurarne l'eventuale ricorso a cassa integrazione e/o licenziamenti.

Nella fase iniziale del programma, l'idoneità era circoscritta alle imprese che non superavano i 10 FTE (dipendenti equivalenti a tempo pieno). Nella Fase 2, questa soglia è stata alzata fino a un massimo di 25 FTE. Nella Fase 3, questa soglia è stata alzata ulteriormente fino a un massimo di 50 FTE.

La fase iniziale del programma limitava l'accesso ai fondi a un numero molto circoscritto di imprese operanti in determinati settori come sancito dal Codice nordamericano dell'industria (North American Industry Classification, NAICS). Come nella Fase 2, anche nella Fase 3 il programma non sarà vincolato al codice NAICS (ad eccezione di alcune attività interdette descritte di seguito) e i fondi saranno disponibili anche per il sostegno delle imprese domestiche e individuali iscritte nel registro statale, entrambe precedentemente escluse dalla fase iniziale del programma. Potranno inoltre candidarsi anche le organizzazioni no-profit (501(c)), ad eccezione di quei gruppi e associazioni che esercitano un'influenza nella sfera politica.

Usi consentiti

Secondo la Fase 3 del Programma per il sostegno di emergenza alle piccole imprese, è consentito utilizzare i fondi per coprire la perdita di fatturato dovuta a interruzione attività per COVID-19, senza poter effettuare spese in conto capitale, ivi comprese le attività di costruzione.

Ammontare del sostegno

Le fasi 1 e 2 del Programma per il sostegno di emergenza alle piccole imprese utilizzavano un metodo analogo per calcolare l'ammontare del sostegno: per ogni FTE venivano riconosciuti \$1.000, come riscontrato nella modulistica WR-30 di più recente archiviazione presso il Dipartimento del lavoro e dello sviluppo della forza lavoro del New Jersey (New Jersey Department of Labor and Workforce Development). Invece che proporzionare i fondi di sostegno in base al singolo FTE, la Fase 3 stabilisce l'entità del finanziamento secondo determinati scaglioni di FTE e di settore, come illustrato nel prospetto riportato di seguito. Inoltre, piuttosto che calibrare i fondi sull'ultima dichiarazione WR-30, il massimale FTE verrà conteggiato basandosi sui moduli WR-30 prodotti dal candidato negli ultimi sei trimestri, ottimizzando così il potenziale finanziamento. Un'impresa individuale o comunque sprovvista di FTE per ciascuno dei sei trimestri avrebbe dunque diritto a un finanziamento minimo di sostegno, come illustrato nel prospetto riportato di seguito.

Ai fini del calcolo dell'importo finanziabile per il sostegno, ogni valore relativo agli FTE sarà arrotondato per eccesso o per difetto (es. 2,49 FTE verranno arrotondati a 2 FTE nell'ambito del programma, mentre 2,50 FTE conteranno come 3 FTE). Se il calcolo degli FTE si basa su settimane lavorate e buste paga, così come dichiarato nella modulistica WR-30, un'impresa non potrà in alcun caso ricevere fondi di sostegno sulla base di un numero di FTE superiore al numero dei dipendenti in forze presso quell'impresa nel periodo di presentazione del modulo, ad eccezione delle imprese individuali o di altre organizzazioni prive di FTE che potranno accedere all'indennità minima di sostegno. Nel caso di imprese individuali e simili, NJEDA collaborerà con la Divisione fiscale (Division of Taxation) del Dipartimento del Tesoro (Department of Treasury) per delinearne il profilo fiscale e contributivo.

Entità dell'indennità per imprese appartenenti alla categoria “Luoghi di ristorazione e somministrazione di alimenti e bevande (“Food Services and Drinking Places”) con codice NAICS che inizia per 722

Scaglione FTE	Entità dell'indennità
5 FTE o inferiori, tra cui le imprese senza FTE	\$10.000
6-25 FTE	\$15.000
26-50 FTE	\$20.000

Indennità per microimprese

Scaglione FTE	Entità dell'indennità
5 FTE o inferiori, tra cui le imprese senza FTE	\$5.000

Indennità per altre piccole imprese

Scaglione FTE	Entità dell'indennità
6-25 FTE	\$10.000
26-50 FTE	\$15.000

Idoneità dei richiedenti

Le imprese che hanno ricevuto finanziamenti durante le Fasi 1 o 2 del Programma per il sostegno di emergenza alle piccole imprese possono candidarsi alla Fase 3. I fondi percepiti in occasione della Fase 1 o 2 non pregiudicano l'entità dell'indennità assegnabile alle imprese durante la Fase 3 (purché il sostegno già ricevuto non abbia attenuato le esigenze dell'impresa in questione).

Per risultare idonee, le piccole e medie imprese devono avere una sede fisica aziendale nello Stato del New Jersey (es. ufficio, punto vendita, magazzino, stabilimento produttivo, ecc.) mentre le imprese domestiche devono essere stabilite nel New Jersey. L'idoneità è estesa a tutte le organizzazioni no-profit operanti ai sensi della sezione 501(c) del Codice tributario statunitense (*Internal Revenue Code*), ad eccezione di quei gruppi o associazioni la cui attività principale esercita un'influenza nella sfera politica.

Le imprese interdette comprendono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, quelle relative a: gioco d'azzardo o attività ludiche; erogazione o la trasmissione di attività, servizi, prodotti o materiali “per adulti” (es. a carattere pornografico, volgare, indecente, osceno o altrimenti riprovevole, comprese le esibizioni di nudo o semi-nudo o la vendita di dispositivi o coadiuvanti sessuali); ogni vendita all'asta, asta giudiziaria, svendita, vendita per cessazione attività coatta o volontaria o vendite analoghe; vendite itineranti, di alberi natalizi o rimessaggi all'aperto; e ogni altra attività che arrechi disturbo o turbativa così come ogni attività con fini illeciti.

I CEO/funzionari equivalenti di piccole e medie imprese dovranno autocertificare che la rispettiva azienda:

- era in attività a decorrere dal 15 febbraio 2020 (in conformità con il Programma di Protezione Salariale (*Paycheck Protection Program*) attuato dall'Amministrazione delle piccole imprese (*Small Business Administration*));

- compirà ogni ragionevole sforzo per non congedare o licenziare alcun dipendente dalla presentazione della domanda fino a sei mesi dalla fine dello stato di emergenza dichiarato il 9 marzo 2020 (le piccole e medie imprese che avevano già congedato o licenziato dei lavoratori al momento della domanda devono aver compiuto ogni ragionevole sforzo per riassumerli il prima possibile): ogni violazione sostanziale della dichiarazione di intenti può comportare la richiesta di rimborso del sostegno da parte di NJEDA;
- ha subito un impatto negativo in seguito allo Stato di emergenza per il COVID-19 dichiarato il 9 marzo 2020 (es. è rimasta temporaneamente chiusa, ha dovuto ridurre l'orario di lavoro, ha avuto un calo di fatturato di almeno il 20 per cento, ha subito danni materiali per via dell'impossibilità di far lavorare i dipendenti a causa della pandemia o per l'interruzione materiale della catena di approvvigionamento con conseguente rallentamento della produzione a livello aziendale); e
- ha una concreta esigenza finanziaria che non può essere superata senza un attuale sostegno erogato in forma di fondi di emergenza (es. non dispone di liquidità sufficiente a sostenere la piccola o media impresa in questo periodo di disagio economico)

Al momento della domanda, la piccola o media impresa deve inoltre dare prova di essere abilitata allo svolgimento dell'attività nello Stato del New Jersey, avere la propria posizione in regola presso il Dipartimento del Lavoro e dello Sviluppo della Forza Lavoro del New Jersey e soddisfare i requisiti della Divisione fiscale del Dipartimento del Tesoro per assicurarsi che il candidato non sia debitore verso lo Stato. Il richiedente deve presentare le prove sotto forma di certificazione, soggette a rimborso in caso di certificazione errata.

Tutte le piccole e medie imprese idonee possono presentare una singola domanda per ogni Codice identificativo d'impresa (*Employer Identification Number*, EIN): ad esempio, le piccole e medie imprese con più EIN o le attività commerciali con un più sedi ma un solo EIN possono presentare una sola domanda con un unico EIN.

Infine, possono applicarsi ulteriori requisiti di idoneità che si baseranno su eventuali requisiti federali vigenti in materia e relativi alla Legge federale per il soccorso, il sostegno e la stabilità economica per l'emergenza Coronavirus (*Federal Coronavirus Aid, Relief, and Economic Security*, CARES) includendo, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, restrizioni alla duplicazione dei benefici che potrebbero escludere i potenziali richiedenti che hanno già ricevuto l'assistenza federale, nonché l'obbligo per il candidato di dimostrare che l'impresa ha subito un impatto negativo per via del COVID-19.

Erogazione dei fondi

I fondi dovranno essere interamente erogati il più rapidamente possibile dopo l'approvazione della domanda di sostegno.

I 70 milioni di dollari disponibili per il Fondo per l'emergenza Coronavirus verranno riservati a specifiche attività commerciali e suddivisi come segue:

- **Ristoranti:** un fondo di 35 milioni di dollari destinato al supporto delle attività commerciali classificate come "Luoghi di ristorazione e somministrazione di alimenti e bevande" con codice NAICS che inizia con 722 (di qui in appresso "Ristoranti") in seguito all'impatto che il COVID-19 ha avuto su dette attività commerciali, compresa la restrizione del numero

dei coperti e i costi per adattare l'attività commerciale ai protocolli. Il 33 per cento del fondo per questa categoria sarà destinato al supporto di imprese con sede commerciale situata (del tutto o in parte) in un'area censita e idonea alla classificazione come Zona di opportunità del New Jersey (*New Jersey Opportunity Zone*) (es. un'area censita per New Market Tax Credit).

- **Microimprese:** un fondo di 15 milioni di dollari sarà destinato al supporto di attività commerciali con al massimo 5 FTE maturati negli ultimi sei trimestri di dichiarazione WR-30 (incluse le attività non soggette a FTE), data la vulnerabilità finanziaria - tipica delle imprese con risorse finanziarie ridotte - emersa causa COVID-19. Il 33 per cento del fondo per questa categoria sarà destinato al supporto di imprese con sede commerciale (o domicilio, per imprese domestiche) situata in un'area censita e idonea alla classificazione come Zona di opportunità del New Jersey (es. un'area censita per New Market Tax Credit).
- **Altre piccole imprese:** i restanti 20 milioni di dollari del fondo verranno destinati al supporto di imprese con un numero di dipendenti compreso tra 6 e 50. Il 33 per cento del fondo per questa categoria sarà destinato al supporto di imprese con sede commerciale (o domicilio, per imprese domestiche) situata in un'area censita e idonea alla classificazione come Zona di opportunità del New Jersey (es. un'area censita per New Market Tax Credit).

Processo di adesione

In attesa che il programma di sostegno sia sovrascritto, un periodo di **10 giorni di preiscrizione** consentirà ai richiedenti interessati di presentare le informazioni dell'attività commerciale e di iscriversi per ricevere la domanda una volta che sarà resa disponibile. **Tutti i richiedenti devono preiscriversi.** I richiedenti preiscritti riceveranno via email le informazioni contenenti il link alla domanda online, con l'orario in cui la domanda sarà resa disponibile. **La preiscrizione deve essere completata entro le ore 17:00 di martedì 27 ottobre 2020.** **Le domande di adesione per i ristoranti apriranno alle ore 09:00 di giovedì 29 ottobre, 2020 e chiuderanno alle ore 17:00 di giovedì 5 novembre 2020. Le domande di adesione per le microimprese apriranno alle ore 09:00 di venerdì 30 ottobre, 2020 e chiuderanno alle ore 17:00 di venerdì 06 novembre, 2020. Per tutte le altre imprese idonee, le domande di adesione apriranno alle ore 09:00 di lunedì 2 novembre 2020 e chiuderanno alle ore 17:00 di lunedì 9 novembre 2020.** NJEDA esaminerà le domande in base alla data e all'ora di ricezione da parte dell'Autorità della documentazione compilata.

Oneri

Date le avversità finanziarie, l'Autorità non riscuoterà alcun onere per il presente programma.

Informazioni aggiuntive

Per informazioni aggiuntive sul Programma per il sostegno di emergenza alle piccole imprese – Fase 3, si rimanda a <http://cv.business.nj.gov>.